

Piattaforma web per il facility management

Partendo da un'esigenza oggettiva propria di una qualsiasi organizzazione dotata di una struttura complessa si è inteso sviluppare un'**applicazione web** orientata ad acquisire e trarre vantaggio dalle più recenti tecnologie e metodologie di **ottimizzazione informatizzata delle risorse**, siano esse umane o materiali.

Il campo di azione sopramenzionato viene spesso denominato **facility management**, ovvero "**gestione delle infrastrutture**". Come si è anticipato in precedenza, i servizi informatici di un software per il facility management possono rivelarsi molto efficaci nella ottimizzazione dei processi gestionali rivolti sia alle persone che alle infrastrutture dove esse operano. Una piattaforma informatica che si prefigga il compito di fornire **supporto alle decisioni** deve aiutare ed indirizzare i manager sia nella lettura chiara e completa dello stato attuale che nella individuazione delle migliori azioni correttive atte a favorire una ottimale razionalizzazione delle risorse.

Gli obiettivi di cui sopra possono essere raggiunti attraverso un'analisi dei processi che si intende governare mediante l'ausilio di strumenti informatici al fine di **individuare ed isolare i più appropriati indicatori di performance** che andranno a costituire un vero e proprio cruscotto di monitoraggio ed, allo stesso tempo, base di partenza per l'attuazione di eventuali azioni correttive.

Una piattaforma informatica di supporto decisionale finalizzata alla gestione razionale delle infrastrutture **può elaborare e rappresentare agevolmente una considerevole quantità di informazioni** e si configura come uno strumento in grado di fornire un elevato valore aggiunto in quanto si pone, tipicamente, come un canale preposto all'**aggregazione di flussi informativi eterogenei**: i dati di interesse vengono raccolti e resi disponibili per la manipolazione sotto un'unica vista con grande beneficio dei responsabili di processo che risparmieranno tempo ed energie spese nella faticosa e dispendiosa messa a sistema di razionali spesso difficili da ponderare o affatto monitorati a causa di un elevato costo computazionale attraverso un approccio "manuale".

Non va assolutamente trascurato l'aspetto inerente alla funzione di **catalizzazione delle informazioni** per mezzo di un sistema informatico dotato di una propria banca dati dove vengono storicizzati, ed all'occorrenza aggiornati, tutti e soli quei dati di reale interesse e supporto alla propria gestione.

Nell'introdurre elementi di maggiore dettaglio tecnico va subito presentata una separazione a monte di due differenti filoni operativi o -per essere più chiari- modalità di utilizzo del prodotto. Da un lato vi è un **approccio "operazionale"** in cui gli utenti del sistema introducono o modificano i dati di interesse attraverso le funzioni messe a disposizione dalla piattaforma e, dall'altro, vi è un **approccio "direttivo"** in cui piuttosto che farsi carico di tutte quelle attività volte alla produzione dei dati ci si occupa piuttosto della lettura e dell'interpretazione degli stessi. Un buon sistema di facility management deve garantire e favorire l'utilizzo di entrambe le chiavi di utilizzo, risultando evidente che, da un lato, ci sarà del personale maggiormente tecnico/amministrativo (gruppi di lavoro) che avrà la responsabilità di alimentare ed aggiornare costantemente il contenitore man mano che si presentano nuove risultanze e, dall'altro lato, ci sarà del personale prettamente direzionale (organi di vertice) che sarà interessato nel monitoraggio e nell'analisi degli indicatori prodotti dal sistema.

Il primo approccio si realizza attraverso l'implementazione nel sistema di **funzionalità di tipo ERP**, acronimo per Enterprise Resource Planning, ovvero di supporto alla gestione delle risorse aziendali, in cui una serie di interfacce predeterminate guidano l'utente nell'utilizzo del già citato approccio operativo. Tale sottosistema ha quindi il compito di pre-costituire e successivamente

aggiornare la banca dati contenente tutte le informazioni considerate pertinenti ai fini degli obiettivi prefissati. Il secondo approccio mette in gioco ulteriori funzionalità legate ad una disciplina informatica altrettanto attuale e della massima importanza quale il **datawarehouse** (letteralmente: stoccaggio dei dati) il cui obiettivo è quello di realizzare viste personalizzate sui dati costituenti il patrimonio informativo aziendale al fine di far emergere correlazioni, legami reciproci e rapporti di causa-effetto di non immediata reperibilità attraverso metodi più tradizionali. Tale contesto soddisfa quindi le esigenze dell'approccio direttivo mettendo a disposizione funzioni che permettono di interrogare opportunamente i dati così da poterli rappresentare in maniera versatile e flessibile, ovvero rielaborandoli e riproponendoli secondo le più disparate prospettive e chiavi di lettura.

IT Business si è misurata in un primo caso di implementazione di questo dominio applicativo in collaborazione con la Struttura Amministrativa Centrale del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** su progetto inerente la **gestione dei dati relativi agli spazi** dell'amministrazione centrale dell'Ente, avendo come referente tecnico interno il tecnologo dott. Alessandro Anzini operante presso l'ufficio Programmazione Operativa della Direzione Centrale, Supporto alla Programmazione e alle Infrastrutture dell'istituto stesso.

Le funzionalità salienti di questo specifico rilascio del prodotto software sono state implementate per rispondere alle peculiari esigenze di razionalizzazione e controllo gestione interne all'Istituto stesso, ovvero:

- Possibilità di operare a partire dalle planimetrie degli ambienti CNR: il sistema offre una navigazione visuale degli ambienti e l'accesso delle funzionalità può avvenire anche interagendo direttamente con le planimetrie digitali;
- Censimento delle dimensioni degli ambienti CNR;
- Visualizzazione delle capienze in metri quadri;
- Censimento delle risorse umane dislocate nei vari ambienti CNR (Nominativo, Matricola, Livello professionale, Tipologia di rapporto lavorativo, Ufficio di appartenenza amministrativa);
- Accesso alla lista di tutte le risorse umane presenti in un determinato ambiente;
- Censimento delle risorse materiali dislocate nei vari ambienti CNR;
- Funzionalità di dispersione spaziale;
- Gradiente cromatico a seconda che la stanza sia, rispetto a quella del dirigente dell'ufficio, contigua, non contigua ma sullo stesso piano, su piani diversi, in altro stabile;
- Funzionalità di verifica del rispetto degli standard con opportuni indicatori di sopra/sotto dimensionamento degli ambienti in relazione all'uso corrente.